

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N 2 DEL 22/01/2019

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI GENOVA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e

provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. N 8176 del 31/10/2017, con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/11/2017 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Genova ;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, in base ai Regolamenti delegati (UE) nn. 2364,2365,2366 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L337 del 19 dicembre 2017 , è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2018-2019, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura

di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, che le funzioni di responsabile del procedimento vengano svolte dal Dr. Gabriele Manzino, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTA la scadenza, alla data del 31/12/2018, del contratto per il servizio di vigilanza , trasporto valori e apertura mattinata della sede ACI di Genova, con la Soc . Ivri Spa;

VISTA la necessità di procedere ad un nuovo affidamento , che , per motivi gestionali , operativi e di economicità , risulta opportuno affidare ad un'unica Ditta in grado di garantire tutti i servizi connessi e richiesti;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Mepa , non è attualmente presente alcuna convenzione od iniziativa che fornisca tutti i servizi necessari ;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata " Trattativa diretta";

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative:

-affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs n. 50/2016;

-procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.63 – D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO che in base a quanto stabilito dall'art 36 del D Lgs 50/2016, e meglio specificato nelle Linee Guida Anac n. 4 , per ottemperare al principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto il nuovo incarico non può essere affidato al contraente uscente;

DATO ATTO che si è quindi provveduto ad attivare la procedura di Trattativa Diretta su Mepa n. 676735 con la Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani , fissando quale importo di riferimento

da ribassare per l'offerta economica la cifra di Euro 27.400 (13.700 all'anno) , già inferiore a quella dell'affidamento precedente ;

DATO ATTO la Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani ha formulato un offerta ancora migliorativa pari a Euro 25.920 (12.960 l'anno) , e che quindi la procedura si è conclusa con la relativa stipula;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sulle dichiarazioni presentate ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e che il contratto verrà risolto qualora la Ditta abbia reso false dichiarazioni, ovvero non sia in possesso dei requisiti dichiarati;

DATO ATTO che al contratto è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n. **ZA225F4D88**;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Genova., con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le Linee Guida dell'ANAC emanate in materia; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

DETERMINA

sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, l'affidamento del servizio vigilanza , trasporto valori e apertura mattinale per l'Unità Territoriale Aci di Genova alla Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani, con sede a Genova, Via Pellico 1/1 , P.Iva 00745720102 per il periodo di mesi 24 dal 01/01/2019 al 31/12/2020 , e

AUTORIZZA

la spesa complessiva per gli anni 2019 e 2020 di € 25.920,00 oltre IVA, così suddivisa :

- Euro 3.120,00 per servizio di vigilanza (compreso passaggio notturno di controllo)
- Euro 1.200,00 per servizio di apertura mattinale
- Euro 21.600,00 per servizio di trasporto e ritiro valori

La suddetta spesa verrà contabilizzata per gli anni 2019 e 2020 sul conto di Costo:

410718002 - spese di vigilanza e reception – per € 4.320,00 (Iva esclusa)

e sul conto

410727003 - trasporto valori - per i restanti € 21.600,00 (Iva esclusa)

a valere sul budget di gestione assegnato per gli anni 2019 e 2020 all'Unità Territoriale di Genova, quale unità organizzativa gestore n.4371 CdR n. 4370.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Si dà atto che la società è risultata in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 , è risultata in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi e non risulta a suo carico alcuna annotazione sul Casellario informatico delle imprese tenuto dall'ANAC.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il Responsabile di Struttura
Gabriele Manzino